

Roma, via Bari 11 è stato ritrovato anche il contratto di associazione in partecipazione firmato tra la DSM Sa rappresentata da CAVALERI Francesco e la VIAN rappresentata da CORVINO Caterina. Nel documento si legge che la DSM Sa rilascerà la garanzia bancaria di euro 8.000.000/00 cui necessita la VIAN S.r.l. per avviare il progetto del commerciale (v. documentazione sequestrata copertina 1, cartellina 1, fogli 57-62) (All. 178). In tutta evidenza il Cavaleri Francesco, complice il Prosperi, che da esperto professionista ben sapeva che di trattava di una operazione del tutto fittizia, è pienamente inserito nel meccanismo che porta alla emissione della falsa polizza fideiussoria della MPS giustificata dalla liquidità della DSM sa.

LA ROCCA Paola, nata a Sora il 12.02.1974, sorella di **LA ROCCA Mauro**. Risulta aver negoziato titoli riconducibili a **DI CATERINO Nicola**.

Vengono poi in rilievo una serie di soggetti che incassano per girata gli assegni fittiziamente intestati a IFIS e DSM principali schemi utilizzati per fare sparire le somme lucrate da Unicredit. Si tratta di una ulteriore dimostrazione dell'attività di fittizia intestazione svolta dal Cavaleri che – non pago di occultare i beni dietro lo schermo di società con sede a San Marino - utilizzava ulteriori schermi per fare perdere le tracce del denaro, destinandolo a soggetti ancora più lontani dalla vicenda in questione. Per costoro e cioè per gli ulteriori e finali destinatari degli assegni si impone un ulteriore approfondimento:

VENTURINI Marco, nato a Castel Fiorentino il 16.10.1962, domiciliato in Santa Marinella, via Varazze 14/F. Risulta aver stipulato un contratto di associazione in partecipazione, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Civitavecchia in data 03.08.2007, con la BAJA Motors di Porcelli Francesco e C. S.a.s. – C.F. 09458031003 con sede in Santa Marinella (RM), via Etruria 70 esercente l'attività di commercio di autoveicoli ed avente quale rappresentante **PORCELLI Francesco**, nato a Roma il 30.09.1960.

Da consultazione alla banca dati risulta che VENTURINI Marco è stato più volte sottoposto a misure cautelari restrittive nonché a comunicazioni di notizia di reato per truffa, falsità commessa da privato, contraffazione, ricettazione, sostituzione di persona, rapina, violazione della legge sugli stupefacenti.

CANONICHETTI Maria Rosaria, nata a Civitavecchia (RM) il 24.12.1966, residente a Santa Marinella, Via Mare Mediterraneo 15, titolare di ditta individuale per il commercio al dettaglio di abbigliamento con sede in Santa Marinella Via Aurelia 335, cessata in data 31.12.2000, ha incassato numerosi titoli aventi, per la maggior parte, quale beneficiario la DSM Sa.

Depositario delle scritture contabili della ditta individuale della CANONICHETTI è la Elaborazioni IEMMA s.r.l. con sede in Roma Via Mazzini 142. Si rammenterà che il GRUPPO GESMA s.r.l. di cui si è detto in precedenza come uno dei negoziatori degli assegni emessi dal **DI CATERINO** ha anch'esso sede in Roma in viale Mazzini, benché al civico 113.

TRESOLDI Camillo nato a Cassano d'Adda (MI) il 14.09.1941 ed ivi residente in via Di Vona 77/G. Ha incassato titoli con beneficiario IFIS Sa.

DI CIANCIO Claudio nato a Roma il 25.03.1965 ed ivi residente in via Damone 45. Nella documentazione sequestrata in data 06.11.2008 presso la UniCredit Banca, nella cartella relativa al carteggio della falsa fideiussione e la corrispondenza con la IFIS Sa sono state ritrovate le copie dei titoli con beneficiario, tra gli altri, **DI CIANCIO**

Claudio, facendo palesemente intendere che tali titoli sono stati utilizzati per ottenere la falsa garanzia MPS. (v. copertina 3, cartellina 4, fogli 37 e segg.). Il foglio 43 riguarda la lista movimenti del c/c VIAN S.r.l. con l'emissione di tali titoli con appunto manoscritto: "IFIS o chi per lei".

SIMEONI Enzo nato a Rieti il 27.06.1937 e la moglie ZABORRA Alberta, nata a Augusta (SR) il 16.11.1955 hanno incassato titoli avente quale beneficiario la DSM Sa. Il SIMEONI è rappresentante della Home Immobiliare S.r.l., – C.F. 08553371009 con sede in Roma, via in Arcione 71, altra società che incassato titoli emessi dal DI CATERINO Nicola.

In data 28.06.2007, DI CATERINO Nicola, avendo necessità di consegnare un assegno bancario in garanzia al PELLICCIONI, chiede al CRISTIANO Cipriano, neo eletto Sindaco di Casal di Principe un suo assegno, la circostanza è di rilievo in quanto evidenzia il coinvolgimento del Cristiano negli affari del Di Caterino:

- conversazione 19461 del 28.06.2007 delle ore 09.01 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 349/0...374 in uso a CRISTIANO Cipriano. DI CATERINO chiede al CRISTIANO un assegno. Questi, capziosamente, tiene a sottolineare : " .. *le cose regolari che si possono fare si fanno* " (All. 181):

Cipriano: pronto

Nicola: Cipriano dove stai?

Cipriano: sto allo studio..

Nicola: senti mi serve una cortesia.. io devo rilasciare un assegno a garanzia.. sono andato al Banco di Napoli ed il Banco di Napoli è in sciopero..mi serve un foglietto.. di assegni..

Cipriano: allora.. viene di qua.. le cose regolari che si possono fare si fanno..vieni qua non ti preoccupare

Pochi minuti dopo il DI CATERINO, mentre è in compagnia del CRISTIANO, contatta PELLICCIONI al quale chiede istruzioni circa la compilazione dell'assegno da dare in garanzia:

-conversazione 19463 del 28.06.2007 delle ore 09.10 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 338/8...118 in uso a PELLICCIONI Flavio. DI CATERINO chiede istruzioni circa la compilazione di un assegno bancario da dare al PELLICCIONI. L'assegno è dell'importo di 105 mila euro. L'assegno non dovrà recare l'indicazione di beneficiari (All. 182):

Le fastispecie delittuose di cui ai capi Z.X

Possono, a questo punto, trarsi le opportune conclusioni, suo piano giuridico, in ordine alle transazioni esaminate.

La totalità delle operazioni oggetto di analisi – attraverso cui, una volta pagati i terreni, 'si è estinto' il conto corrente della Vian srl su cui erano confluiti i finanziamenti di Unicredit - costituisce la fittizia ed elusiva 'vestizione' di operazioni che altro non erano che una sorta di 'remunerazione collettiva', una volta che erano stati pagati i terreni su cui doveva sorgere il Centro Commerciale.

Appare pacifico che quelle somme di denaro fossero provento di delitto e che una loro utilizzazione da parte dei diversi soggetti che avevano preso parte alla frode dovesse misurarsi, ad un tempo, sia con la necessità di eludere, per i soggetti pre-giudicati, la normativa sulle misure di prevenzione patrimoniale (tenuto anche conto della mafiosità

dei soggetti e degli interessi in gioco) che con quella di fare perdere le tracce (dunque una operazione di riciclaggio) delle somme di denaro in esame.

Ne segue che tali operazioni possono giuridicamente inquadrarsi in due ipotesi di reato: 1) quella di cui all'**art 648 bis cp** laddove sia individuabile la responsabilità di un soggetto estraneo alla consumazione dei reati presupposto, che, acquisendo senza causa il denaro provento di delitto ne abbia fatto perdere le tracce. Ovvio che in questi casi, vuoi per la rilevante entità delle somme che venivano acquisite senza causa dai soggetti in questione, vuoi per le modalità dell'operazione, vuoi per le caratteristiche dei soggetti che le avevano architettate (ad esempio il Pelliccioni era soggetto notoriamente e stabilmente dedito a truffe e reati finanziari) appare ragionevole ipotizzare che tale soggetto fosse a conoscenza della provenienza illecita del denaro (non si chiede a un prestanome di fare confluire imponenti somme di denaro sul proprio c/c ovvero di farsi intestare assegni per decine di migliaia di euro se quel denaro non è denaro che "scotta": si tratta di dato di esperienza comune); 2) quella prevista dall'**art 12 quinque 1. 356/92** applicabile in tutti i casi in cui, al fine di eludere misure di prevenzione patrimoniali, ovvero sequestri preventivi in materia di anti-riciclaggio, risultavano beni intestati fittizialmente a terzi (in questo caso, il denaro). Ovvio che in questo caso partecipi della condotta criminosa anche il dominus del bene che lo intesta al terzo fiduciariamente oltre che il fiduciario..

La particolarità delle vicende suggerisce di dedicare, comunque, un accenno ai rapporti sussistenti tra il reato di riciclaggio (art. 648 bis c.p.) e quello di trasferimento fraudolento di valori (art. 12 *quinquies*, introdotto dal d.l. 306/92 conv. in l. 356/92). In particolare, ciò appare utile al fine di verificare quale fattispecie sarebbe astrattamente invocabile in relazione alle condotte contestate.

L'**art. 12 quinque del d.l. 306/92** assoggetta a responsabilità penale l'opera di colui che trasferisce artatamente valori, beni od altre utilità a beneficio di terzi. Il delitto si caratterizza per il dolo specifico, dovendo la condotta essere finalisticamente orientata allo scopo di eludere le disposizioni di legge in materia di prevenzione patrimoniale e di contrabbando, ovvero agevolare la commissione dei reati di cui agli artt. 648, 648 bis e 648 ter c.p.

Allorquando l'artificio del trasferente rientri nella previsione di cui alla prima parte del comma 1 della norma, ovvero sia indirizzato all'aggiramento delle disposizioni in tema di misure di prevenzione patrimoniale o contrabbando, non sussistono particolari problemi applicativi, dal momento che entrambi i soggetti risponderanno (ex art. 110 c.p.) del reato in oggetto. Tra l'altro, la Suprema Corte ha osservato, in tema di regime concorsuale dell'**art. 12 quinque**, che: *"Il delitto di trasferimento fraudolento di valori non è un reato plurisoggettivo improvvisto ma è una fattispecie a forma libera che si concretizza con l'attribuzione fittizia della titolarità o disponibilità di denaro o altro bene o utilità e consiste in una situazione di apparenza formale della titolarità del bene, difforme dalla realtà sostanziale, con la conseguenza che colui che si rende fittizialmente titolare di tali beni con lo scopo di aggirare la norma in materia di prevenzione patrimoniale o di contrabbando, o di agevolare la commissione dei reati di ricettazione, riciclaggio o impiego di beni di provenienza illecita, risponde a titolo di concorso nella stessa figura criminosa posta in essere da chi ha operato la fittizia attribuzione, in quanto con la sua condotta cosciente e volontaria contribuisce alla lesione dell'interesse protetto dalla norma"* (Cassazione, sez. 1 n. 14626/2005).

Questo, ovviamente, a condizione che l'intestatario di comodo condivida il dolo specifico dell'operazione, in caso contrario andando esente da penale responsabilità per difetto dell'elemento soggettivo del reato.

Assai più complesso è il discorso nel caso in cui si versi nella parte seconda del comma 1 della norma, la quale prevede la configurabilità dell'illecito allorquando

l'intestazione fittizia sia preordinata ad agevolare la commissione dei reati di cui agli artt. 648, 648 bis e ter c.p.

Infatti, nel caso di una vicenda caratterizzata dal solo connubio intestante – intestatario, il primo potrebbe essere chiamato a rispondere del reato a condizione che il secondo rientri, con la sua condotta, nel regime di responsabilità a titolo di riciclaggio, configurazione del tutto compatibile, tra l'altro, con la condotta di colui che accetti di ottenere un fittizio trasferimento di beni, con la consapevolezza di contribuire ad ostacolare l'accertamento della provenienza illecita della *res*.

La peculiarità della norma sta, appunto, nel fatto di subordinare la responsabilità del soggetto trasferente per il reato ex art. 12 *quinquies*, a quella dell'intestatario per riciclaggio ex art. 648 bis.

Nel caso in cui non sia, invece, configurabile siffatto presupposto, magari per difetto dell'elemento oggettivo del 648 bis (perché la condotta non è, neppure in astratto, atta ad ostacolare l'accertamento di provenienza), il soggetto intestante non potrebbe esser chiamato a rispondere di trasferimento fraudolento di valori, nè, a maggior ragione, potrebbe risponderne il “compratore”, difettando il presupposto necessario per applicare a questi il regime di responsabilità a titolo di art. 110, dato dall'addebito del reato al “venditore”.

Ancora diverso è il caso in cui la vicenda concreta sia trilatera, caratterizzata da un trasferimento fittizio in cui l'avente causa è solo l'anello intermedio della catena, essendo un terzo ultroneo il destinatario finale del circuito di passaggi. In tal caso, sempre che l'intestatario fittizio tenga una condotta non sussumibile nello schema legale del riciclaggio (altrimenti di siffatto reato dovrebbe rispondere, giusta la clausola di sussidiarietà prevista all'interno dell'art. 12 *quinquies*), il predetto potrebbe rispondere, unico caso, di concorso nel trasferimento fraudolento di beni, residuando l'addebito di riciclaggio a carico del solo destinatario finale, adoperatosi, a sua volta, per l'acquisto effettivo del bene, seppur con la consapevolezza di effettuare un'attività astrattamente idonea ad ostacolare la reale provenienza dell'oggetto.

Fatte queste premesse di carattere strettamente ermeneutico, nel caso che occupa, in alcuni casi, come si vedrà, vengono in rilievo entrambe le fattispecie, in altri solo l'ipotesi di ciò all'art 12 *quinquies* 1.356/92.

Capo Z art.648 bis c.p ALFIERI Pasquale, ANGELI Claudio LA ROCCA Paola, PORCELLINI Stefania, BIANCONE Michele, Alfieri Eleonora.

In particolare, nel caso delle seguenti operazioni :

- assegno circolare 8750631188 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 7.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario LA ROCCA Paola (negoziato in data 15.02.2007 in Sora (FR));
- assegno circolare 8750631184 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario ALFIERI Eleonora (negoziato in data 22.02.2007 presso Unicredit Banca);
- assegno bancario 1018556095 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 35.000/00 beneficiario e negoziatario S.C.V. S.r.l. Unipersonale di Forlì avente quale rappresentante PORCELLINI Stefania, nata a Forlì il 17.10.1962 (negoziato in data 12.03.2007 in Forlì) SCV Srl;
- assegno bancario 1018556094 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 15.000/00 beneficiario e negoziatario BIANCONE Michele; incassato in località Penne;

- assegno bancario 1018556093 del 10.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca di Roma Tiburtina) dell'importo di euro 322.000/00 beneficiario e negoziatario GRUPPO GESMA S.r.l. avente quale amministratore (che ha incassato il titolo) ANGELI Claudio;
- assegno bancario 2143238285 del 30.04.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 4.000/00 beneficiario ALFIERI Pasquale detto Lino negoziatario ALFIERI Eleonora;
- assegno bancario 2143238288 del 30.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario ALFIERI Pasquale detto Lino;

appare agevole ritenere la piena consapevolezza dei beneficiari del provento della frode di svolgere il ruolo di soggetti che devono esclusivamente fare perdere le tracce del denaro. Non vi è alcuna ragione o causale lecita , infatti, che giustifichi l'emissione dei titoli da parte di Vian e del Di Caterino verso ALFIERI Pasquale, ANGELI Claudio LA ROCCA Paola, PORCELLINI Stefania, BIANCONE Michele, Alfieri Eleonora.

In particolare:

-quanto ad **Alfieri Pasquale**, si è visto, dalle conversazioni intercettate, che era lo stesso Pelliccioni ad indicare al Di Caterino tale nominativo quale quello in cui favore dovevano essere emessi gli assegni in realtà a lui destinati, evidenziando quindi, lo stesso Pelliccioni, che l'Alfieri era il suo prestanome da utilizzare per fare perdere le tracce al denaro;

-quanto ad **Angeli Claudio** si tratta dell'Amministratore di Gesma società fantasma su cui cui confluiscono centinaia di migliaia di euro **sine titulo** così come richiesto telefonicamente, via mail e via sms, dal Pelliccioni al Di Caterino. Ancora un caso di scuola di riciclaggio.

-quanto a **La Rocca Paola**, in quanto congiunta dei La Rocca viene indicata evidentemente dai La Rocca Mauro e Alberto, quale destinataria di fondi in loro favore. Non vi è alcuna ragione plausibile perché la Vian dovesse pagare la La Rocca Paola, che in quanto beneficiaria di un titolo privo di giustificazione economica, non poteva non avere la consapevolezza di tenere una condotta la cui finalità era quella di fare perdere le tracce al denaro che le veniva consegnato sotto forma di titolo;

-quanto a **Stefania Porcellini** – titolare della S.C.V. S.r.l. Unipersonale (Società Commercio Veicoli S.r.l. – e a **Michele Bianconi** si tratta di soggetti che, come risulta dalle intercettazioni, ricevono per espressa richiesta del Pelliccioni al Di Caterino alcune decine di migliaia di euro senza alcuna giustificazione che non sia quella di fare sparire del denaro destinato ad un notorio truffatore. Non a caso, nelle intercettazioni, si parla addirittura di contrattini da fare per “coprire” i versamenti.

IL capo X.: art.12 quinque 1.356/92 :Di Caterino Nicola, Pelliccioni Flavio , La Rocca Mauro, La Rocca Francesco Alberto, Corvino Caterina, Galante Marco, Cavaleri Francesco, Macciò Andrea Pier Paolo

In questi casi risponderanno della fittizia intestazione del bene (e non ovviamente del riciclaggio) coloro i quali hanno attribuito ai soggetti suddetti (che hanno riciclato il denaro) le fittizia disponibilità dei titoli, vale a dire Di Caterino, Pelliccioni, La Rocca Mauro, Macciò, La Rocca Francesco Alberto, Corvino Caterina, Galante Marco (collaboratore dei La Rocca che partecipava, come si evince dalle intercettazioni all'attività fraudolenta in danno di Unicredit) e CAVALERI Francesco.

Si ritiene, che ricorra l'ipotesi della fittizia intestazione ex art 12 quinque 1.356/92, nei casi delle seguente transazioni :

- assegno circolare 8750631182 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00, beneficiario **DI CATERINO Nicola**, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli (RM). L'assegno risulta "girato" da **DI CATERINO** a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo ad **ALFIERI Eleonora** (titolo versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));
- assegno circolare 8750631183 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario **DI CATERINO Nicola**, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli (RM). L'assegno risulta "girato" da **DI CATERINO** a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo ad **ALFIERI Eleonora** (titolo versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));
- assegno circolare 8750631185 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario **DI CATERINO Nicola**, negoziatario "A Team di Eleonora Alfieri" presso UNICREDIT Banca di Ladispoli. L'assegno risulta "girato" da **DI CATERINO** a favore della D.S.M. Sa la quale ultima ha girato il titolo a favore di **ALFIERI Eleonora** (titolo versato in data 15.02.2007 in Ladispoli (RM));
- assegno circolare 8750631186 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario **DI CATERINO Nicola** negoziatario **CANONICHETTI Maria Rosaria** (in data 15.02.2007) (per l'identificazione del negoziatario vedi AB 1018556096 UNICREDIT Banca emesso dalla VIAN S.r.l.). Inoltre si precisa che l'assegno risulta "girato" da **DI CATERINO** a favore della D.S.M. Sa;
- assegno circolare 8750631193 del 16.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario **DI CATERINO Nicola** negoziatario **CANONICHETTI Maria Rosaria**; **DI CATERINO Nicola** ha girato il titolo a favore della D.S.M. Sa; negoziato presso UNICREDIT Banca di Civitavecchia (RM);
- assegno circolare 8750631189 del 16.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario **DI CATERINO Nicola**, negoziatario **CANONICHETTI Maria Rosaria**; **DI CATERINO Nicola** ha girato il titolo a favore della D.S.M. Sa (negoziato in Civitavecchia in data 19.02.2007);
- assegno circolare 7306172394 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** e negoziatario **VENTURINI Marco** (titolo negoziato in data 27.02.2007 in Roma);
- assegno circolare 7305357399 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario **PERINELLI Ivano**, nato a Roma il 15.10.1959 (posto all'incasso in data 22.02.2007 a Roma);
- assegno circolare 7305357400 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario **PERINELLI Ivano**, nato a Roma il 15.10.1959;
- assegno circolare 7306172391 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario **DI CIANCIO Claudio**;

- assegno circolare 7306172392 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno circolare 7306172393 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario da "A Team di ALFIERI Eleonora" (negoziato in data 23.02.2007);
- assegno circolare 7305357398 del 21.02.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziatario da DI CIANCIO Claudio;
- assegno bancario 2143232697 del 02.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 **beneficiario DSM Sa** negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno bancario 2143232698 del 02.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 **beneficiario DSM Sa**;
- assegno bancario 2143232700 del 05.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario DSM Sa** e negoziatario DI CIANCIO Claudio;
- assegno bancario 2143232699 del 05.03.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario DSM Sa** e negoziatario A-Team di ALFIERI Eleonora di Ladispoli (RM); il titolo risulta aver avuto due giratari n.m.i.;
- assegno circolare 8750631204 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario IFIS Sa**;
- assegno circolare 8750631203 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario IFIS Sa** e negoziato Eurocommercial Bank di San Marino;
- assegno circolare 8750631202 del 23.03.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 30066526 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario IFIS Sa**;
- a.c. 8750631208 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziato presso Banca di San Marino;
- a.c. 8750631207 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario D.S.M. Sa** negoziato presso Eurocommercial Bank di San Marino;
- a.c. 8750802177 del 27.04.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 100.000/00 **beneficiario e negoziatario IFIS Sa**; negoziato presso la Euro Commercial Bank di San Marino, con sede in San Marino, Strada dei Censi 21. La ICCREA Banca ha comunicato di aver effettuato l'invio del citato titolo comprensivo di una rimessa totale di euro 699.491/70;
- a.c. 8750631212 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario IFIS Sa**;
- a.c. 8750631213 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario IFIS Sa**;
- assegno bancario 2135139392 del 05.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 10.000/00 **beneficiario**

- la IFIS Sa e negoziatario PERINELLI Ivano;
- assegno bancario 0240410199 del 27.06.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 66/289616 Banca Fideuram) dell'importo di euro 05.000/00 beneficiario e negoziatario IFIS Sa; negoziato presso ICCREA;
 - assegno bancario 0240410198 del 29.06.2007 emesso da VIAN S.r.l. (c/c 66/289616 Banca Fideuram) dell'importo di euro 05.000/00 beneficiario IFIS Sa e negoziatario TRESOLDI Camillo incassato presso Credito Cooperativo di Inzago c/c 30785 BCC, filiale di Cassano D'Adda;
 - assegno bancario 2143238289 del 30.06.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 12.500/00 beneficiario e negoziatario la IFIS Sa (negoziato in S. Marino);
 - assegno bancario 2143238290 del 10.07.2007 emesso da DI CATERINO Nicola (c/c Banco di Napoli di Casal di Principe) dell'importo di euro 40.000/00 beneficiario e negoziatario la IFIS Sa (negoziato in S. Marino);
 - assegno circolare 8750399092 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 3.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola, negoziatario FI.LAR S.r.l. a firma di MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca (la FI.LAR S.r.l è stata costituita dal MACCIO' e da LA ROCCA Mauro); (titolo negoziato in data 15.02.2007 in Roma, filiale Unicredit Banca d'impresa)
 - assegno circolare 8750631184 del 15.02.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario DI CATERINO Nicola e negoziatario ALFIERI Eleonora (negoziato in data 22.02.2007 presso Unicredit Banca);
 - a.c. 8750631215 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa, **negoziatario FI.LAR S.r.l.** (società costituita da LA ROCCA Mauro e MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca); la IFIS Sa risulta aver girato il titolo a favore di SERIMM S.r.l., società riconducibile alla famiglia LA ROCCA (negoziato in data 30.05.2007 in Roma).
 - a.c. 8750631214 del 30.05.2007 emesso da CAS. RIB. S.r.l. (c/c 30078248 UNICREDIT Banca Roma Tiburtina) dell'importo di euro 10.000/00 beneficiario IFIS Sa, negoziatario FI.LAR S.r.l. (società costituita da LA ROCCA Mauro e MACCIO' Paolo ex funzionario UNICREDIT Banca); la IFIS Sa ha girato il titolo a favore di SERIMM S.r.l., società riconducibile alla famiglia LA ROCCA (negoziato in data 30.05.2007 in Roma);

Pare evidente che di tutte che queste "vestizioni" del denaro provento della frode alla banca devono rispondere non solo i titolari dei conti correnti di partenza della Vian srl, o comunque i soggetti che hanno contribuito ad ottenere che quelle somme indebitamente confluissero sui c/c di Vian srl per potere poi essere in parte investite nell'operazione Centro Commerciale in parte distratte in altro modo, ma anche coloro che si sono prestati ad occultare la illecita provenienza del danaro medesimo. Si pensi ad esempio al CAVALERI Francesco quest'ultimo quale rappresentante di DSM Sa, fittizia associata della Vian verso cui venivano dirottate somme di denaro che come si è visto a sua volta dirottava a terzi i titoli come ulteriore fittizia intestazione.

Paragrafo 9

La trattativa con DU CHENE DE VERE Fernando – giudicato in separato
procedimento - e i titoli INFINEX - (il capo y) della rubrica)

La presente vicenda attiene ad uno dei tentativi della Vian srl e del suo entourage di "rientrare" in partita, dopo la scoperta della falsa fideiussione, offrendo ad Unicredit altre garanzie "fasulle" al posto di altre garanzie egualmente false. Nel caso in esame — che assumeva il carattere e la consistenza dell'illecito penale — Vian srl voleva consegnare alla Unicredit, titoli azionari canadesi della Infinex. Come si vedrà l'operazione non riusciva in quanto — a seguito di attività d'intercettazione — la pg riusciva ad intervenire, a sequestrare i titoli — ad accertarne la falsità — e ad arrestare DU CHENE DE VERE Fernando che quei titoli aveva procurato alla Vian srl. Il solo DU CHENE DE VERE, con il quale il Di Caterino, il Pelliccioni e gli altri indagati erano in costante contatto, quindi era sottoposto a procedimento penale. Riflesso del predetto intervento di pg trovava immediata eco nelle intercettazioni.

E così, nel corso delle conversazioni nn. 26267 tra LA ROCCA Mauro e DI CATERINO Nicola e 26269 tra DI CATERINO e TIRABASSI Rossano, entrambe intercettate in data 11.10.2007 al DI CATERINO veniva detto che il DU CHENE era stato tratto in arresto soltanto per aver oltraggiato uno dei militari della G.d.F. che stava procedendo al controllo.

Anche nel fascicolo relativo alle indagini effettuate sul conto di PELLICCIONI Flavio ed altri dalla D.D.A. di Bologna inviato per competenza all'Ufficio di Procura napoletano emergevano elementi di rilievo relativi alla vicenda "INFINEX" (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna).

Principali protagonisti dell'operazione "INFINEX" risultavano :

PELLICCIONI Flavio;
DU CHENE DE VERE Fernando;
TIRABASSI Rossano;
ABBRUZZESE Gennaro;
LA ROCCA Mauro;
GALANTE Marco;
FILIPPI Marcello Giovanni
DI CATERINO Nicola.

I fatti.

Si riportano le principali conversazioni telefoniche e riscontri dai quali emerge come i soggetti sopra menzionati abbiano tentato di utilizzare i titoli INFINEX senza averne la reale proprietà:

SMS 2124 del 25.06.2007 delle ore 15.02 intercettata sull'utenza 334/9...841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 346/6...383 in uso a PELLICCIONI Flavio il quale gli invia le coordinate di un c/c intestato a **TIRABASSI Rossano** (soggetto che sarà beneficiario di alcuni assegni emessi dal DI CATERINO) (1909/06 RIT):

Banca.S.Paolo.Ag.Mi.C.1317.Abi.1025.Cab.1658.Tirabassi.Rossano.

conversazione 19305 del 26.06.2007 delle ore 10.48 intercettata sull'utenza 334/9...841 (1909/06 RIT) in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 392/9...047 intestata ed in uso a **TIRABASSI Rossano**. Questi dice di essere stato incaricato da Flavio "per il contratto" (All. 197):

R: pronto?

N: sono l'Ingegnere Di Caterino...

R: si buongiorno...Ingegnere..., è arrivato all'aeroporto...

N: si....(inc.) mi ha mandato il messaggio di contattarla..

R: eh...si perché Flavio è in ritardo, arriva alle due...mi ha detto di incontrarci noi per

*il contratto, per tutto...eh
N: allora ci vediamo lì all'albergo?
...omissis....*

conversazione 1430 del 26.06.2007 delle ore 14.37 tra PELLICCIONI Flavio e ZARA Cristofaro (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):
I due interlocutori parlano dei titoli INFINEX. PELLICCIONI dice che tratteranno l'operazione tramite una banca di Meda e la IFIS Sa che gestirà l'operazione.

conversazione 1434 del 26.06.2007 delle ore 15.12 tra PELLICCIONI Flavio e ZARA Cristofaro (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):
I due interlocutori parlano dei titoli INFINEX. PELLICCIONI dice che tratteranno l'operazione attraverso tale Dottor Fusco della Unicredit di Meda.

conversazione 6260 del 27.06.2007 delle ore 14.04 tra PELLICCIONI Flavio e DU CHENE DE VERE Fernando (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):
Parlano dei titoli INFINEX. Fernando afferma: *"allora questi praticamente...l'operazione di noleggio l'hanno fatta....." citando poi FILIPPI Marcello quale uno dei protagonisti dell'operazione.*

conversazione 1592 del 27.06.2007 delle ore 19.10 tra PELLICCIONI Flavio e TIRABASSI Rossano e DU CHENE DE VERE Fernando (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):
Gli interlocutori parlano dei titoli INFINEX che vogliono utilizzare. Citano nella conversazione tale FILIPPI.

conversazione 1661 del 28.06.2007 delle ore 14.18 intercorsa tra PELLICCIONI Flavio e TIRABASSI Rossano (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

I due interlocutori parlano di titoli che verranno intestati a TIRABASSI Rossano. Citano nella conversazione Gennarino (ovvero ABBRUZZESE Gennaro)
E' utile evidenziare che, come si dirà meglio successivamente, TIRABASSI Rossano è stato beneficiario di vari assegni emessi dal DI CATERINO Nicola.

Altra conversazione che palesa la natura illecita dell'operazione:
conversazione 1716 del 28.06.2007 delle ore 19.59 tra PELLICCIONI Flavio e TIRABASSI Rossano e DU CHENE DE VERE Fernando (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

PELLICCIONI Flavio e TIRABASSI Rossano parlano dell'intestazione degli assegni da emettere a favore di quest'ultimo.

Poi PELLICCIONI e DU CHENE DE VERE parlano dei titoli INFINEX:
....omissis...

Flavio: l'importante è... perché se poi dopo queste azioni arrivano e c'è qualche problema che non si possono mettere ... a... a garanzia per tanti motivi ... perché se vedono che ci sono dei problemi dell'affitto.... Non affitto... eccetera....

Fernando: NON VEDONO NIENTE LORO DEL NOLEGGIO EH!

Flavio: capito? Perché....

Fernando: LORO NON VEDONO NIENTE DEL NOLEGGIO FLAVIO NON E' CHE SIAMO IDIOTI NOI QUELLI CHE CHIAMANO IN BANCA E CHIEDONO SE LE AZIONI ERANO LÀ.... NOI SIAMO ANCHE TROPPO OPERATIVILÀ NON ESCE IL NOLEGGIO LÀ ESCE COME SE QUELLI GLI HANNO MANDATO LE

AZIONI PERCHÉ LE HANNO ACQUISTATE....

Flavio: ... si perché il discorso è questo... io oh adesso chiamo anche giù

Allora per quel che riguarda ... il centocinque ... me l'ha fatto lui direttamente..... l'ingegnere DI CATERINO..... e siamo a posto....

conversazione 1919 del 30.06.2007 delle ore 18.31 tra PELLICCIONI Flavio e LA ROCCA Mauro (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

I due parlano dei titoli materializzati e delle modalità con cui riuscire a "scontarli" in banca per ottenere denaro contante.

Esemplare è l'affermazione di LA ROCCA che parlando dei titoli che tenteranno di utilizzare dice: "...ci sono strumenti in fitto e in leasing; loro mi hanno detto è mascherato bene o no?".

conversazione 2100 del 02.07.2007 delle ore 15.01 tra PELLICCIONI Flavio e TIRABASSI Rossano (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

I due parlano dell'utilizzo dei titoli INFINEX.

In particolare:

Flavio: ...omissis... qui praticamente uno dei funzionari di banca ... di banca d'impresa.... Dell'ufficio titoli avrebbe riferito e questo... da ZARA.... Che c'è una legge ... la so un cazzo.... Praticamente che vieta la circolazione di titoli in cartaceo... che vieta la circolazione dei titoli in cartaceo.... Che i titoli possono essere trasmessi in via telematica.....

Rossano: quando c'è l'acquisto ma quando tu devi dare una garanzia ad una compartecipata ... giusto? Tu gliela puoi dare sotto varie forme tra queste esiste pure l'azione dei titoli perché se la compartecipata deve dare delle garanzie all'azienda VIANomissis..... non può avvenire nel territorio italiano soltanto ed esclusivamente quando ci sono e per la legge antiriciclaggio parliamoci chiaro ma qua la legge antiriciclaggio a noi non ce ne frega niente ... perché loro si vedono soltanto garantire per la banca che poi la banca gli ipoteca gli immobili, è una fase di passaggio.....

conversazione 2622 del 05.07.2007 delle ore 19.13 tra PELLICCIONI Flavio e LA ROCCA Mauro (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

I due parlano dei titoli INFINEX e della difficoltà nell'utilizzarli con la Unicredit. PELLICCIONI dice: "In Unicredit ti hanno detto che i titoli erano falsi.....".

Il servizio di osservazione del 6.7.2007

Il 06.07.2007 la Guardia di Finanza di Bologna ha eseguito un servizio di o.c.p. con cui ha riscontrato un incontro tra PELLICCIONI Flavio, DU CHENE DE VERE Fernando, TIRABASSI Rossano e ABBRUZZESE Gennaro. Dalle intercettazioni telefoniche si evince che i predetti dovevano parlare dell'utilizzo di titoli (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159).

conversazione 20270 del 07.07.2007 delle ore 10.18 (1909/06 RIT):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano dei titoli INFINEX e di un contratto firmato a nome del DI CATERINO. Si evince l'intermediazione per tali titoli di Flavio PELLICCIONI (All. 198):

Pos. 01.20 circa:

Mauro: Flavio ha combinato un casino che tu non ti immagini ma un casino di quelli seri non un casino

Nicola: perché?

Mauro: perché Nicola, io ho parlato con questo qua che sta nero, a parte che questo praticamente ha firmato a tuo nome il contratto INFINEX

Nicola: uhm

Mauro: perché quelle sono azioni che non non ci possiamo fare niente, dice che lui se le utilizza in Svizzera dove cazzo se le utilizza. e questo ha sgamato che non è stato firmato da te e si è incazzato. ma questo la roba ce l'ha vera ma è un personaggio, te l'ho detto ieri, no? qua stiamo a parlare dei livelli più alti ma alti alti alti.....

...omissis..

conversazione 20364 del 08.07.2007 delle ore 19.05 (1909/06 RIT) (All. 199):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA parlano dei titoli INFINEX prenotati a nome VIAN e delle difficoltà nel riuscire a liquidizzare e/o scontare tali titoli:

Mauro: ... mi ha detto guarda dobbiamo risolvere anche il problema di quello cartaceo famoso perché ha detto purtroppo Flavio a me mi ha detto che si doveva prendere, io l'ho già preso, quindi ora me lo consegnano tra lunedì e martedì ed in qualche modo lo devo smistare perché è stato prenotato a nome di VIAN

Nicola: ma quale?

Mauro: gli INFINEX cartacei. Io ci ho detto guarda, tu fammi arrivare il telematico, poi il cartaceo, voglio dire, male che vada ci dobbiamo rimettere 105.000 euro niente di più e niente di meno male che vada li utilizziamo per fare un aumento di capitale ci inventiamo qualche cazzo ce li usiamo omissis.....

Parlano di prendere sia titoli telematici che cartacei (cartacei sono gli INFINEX che già sanno che non riusciranno ad utilizzarli)

conversazione 3126 del 11.07.2007 delle ore 12.12 tra PELLICCIONI Flavio e DU CHENE DE VERE Fernando (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159):

I due interlocutori parlano dei titoli INFINEX.

conversazione 3237 del 11.07.2007 delle ore 19.14 tra PELLICCIONI Flavio e CARPENEDO Gian Giuseppe (Nino) (p.p. 16020/07 RGNR DDA Bologna) (All. 159). I due interlocutori parlano dei titoli INFINEX di cui non hanno la proprietà ma che tenteranno di utilizzare. Testualmente dicono:

Nino: tu sai che il titolo è a noleggio che non può essere commercializzato in Italia tutto quanto come da contratto sì?

Flavio: io questo non lo so.... Io lo so verbalmente che non può essere venduto ... no che viene usato come collaterale....

...omissis...

Flavio:omissis.... perché qui c'è il numero di un titolo da un milione che tu domani mattina vai e verifichi e ti puoi iniziare a muovere mi segui?

...omissis....

Flavio: allora per essere chiari su questo titolo sappiamo bene che il titolo Che ci deve essere un contratto di malleva sottostante dove si evince che il titolo non può essere venduto.....

Nino: e quello ce l'hai?

Flavio: no, non ce l'ho

....omissis....

Flavio:omissis... io lo so che è così...omissis.... Ma il titolo quando arriva in cartaceo non deve portare una postilla sull... sul cartaceo perché se no il titolo non serve a niente.....

La conversazione poi prosegue tra PELLICCIONI Flavio e DU CHENE DeVere Fernando. I due parlano del titolo INFINEX e di come poterlo utilizzare tramite la VIAN S.r.l. del DI CATERINO. Fernando infatti ad un certo punto afferma: “.....

perché è un noleggio, e il noleggio in Italia non si può fare ... è vietato dalla CONSOB capisci o no?.....". DU CHENE si preoccupa delle tracce bancarie lasciate non avendo gli interessati utilizzato denaro contante: " Noi abbiamo lasciato tracce da tutte le parti qua.....".

conversazione 21029 del 17.07.2007 delle ore 12.31 (1909/06 RIT) (All. 200):
DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano della difficoltà ad utilizzare i titoli INFINEX:

Pos. 00.34 circa

Mauro: io ho risolto quel problema di questi cazzo di INFINEX maledetti, mi ha dato una mano Giuseppe Valmassoni.

Nicola: va bene

Mauro: e siamo riusciti a fare l'impiccio
...omissis...

conversazione 21047 del 17.07.2007 delle ore 16.44 intercettata sull'utenza 334/9... 841 (1909/06 RIT) in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 347/7... 242 in uso a LA ROCCA Mauro. Gli interlocutori andranno a Milano per concludere una operazione che gli permetterà di avere una fideiussione. Mauro dice che Rossano (TIRABASSI) li andrà a prendere all'aeroporto (All. 201).

Il 18/19 luglio 2007 DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro si sono recati a Milano dove hanno firmato un contratto con il quale ottenere titoli e fideiussione bancaria tramite Fernando:

conversazione 21117 del 18.07.2007 delle ore 17.22 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 348/2... 540 in uso a PROSPERI Silvio, commercialista del DI CATERINO. DI CATERINO si trova presso lo studio legale FARINA sito in Milano, Piazza Firenze 19 a firmare un contratto che gli consentirà di ottenere le garanzie bancarie. PROSPERI si sta recando dal DI CATERINO (All. 205).

conversazione 21244 del 20.07.2007 delle ore 09.47 (1909/06 RIT) (All. 202):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano dei titoli INFINEX e di un referente della società in Italia. I titoli sarebbero stati acquistati dalla "Ingecos":

Pos. 00.15 circa:

Mauro: per le 10.30 arriva a Zara la telefonata con i fax bancario di tutto quanto

Nicola: ed il titolo?

Mauro: il titolo? lo sai che alle 11.00 sappiamo l'ok se ci smobilizzano i 3 milioni e 2, tu stai parlando di INFINEX no?

Nicola: si

Mauro: eh le verifiche in Canada ieri pomeriggio sono andate bene quindi hanno risposto a tutto quanto

Nicola: va bene

Mauro: ora stanno parlando con il responsabile Italia dell'INFINEX che ti ricordi che è quello che ha firmato la lettera che dice che sono state acquistate da Ingecos ecc. ecc.

Nicola: si

Mauro: debbono parlare con quello e debbono capire il sistema di dematerializzazione che ce lo dice questo canadese

...omissis....

conversazione 21253 del 20.07.07 delle ore 10.23 (1909/06 RIT) (All. 203):

DI CATERINO Nicola e CARPENEDO Gian Giuseppe (Nino) – come si è visto attivo anche sul fronte della falsa fideiussione MPS - parlano dei titoli INFINEX. Nino dice che ha effettuato un controllo su un codice dei titoli INFINEX che sono risultati scaduti: Pos. 02.10 circa:

Nicola: comunque Nino i titoli INFINEX che invece che hai detto tu sono stati emessi nel 2007 forse c'erano altri titoli scaduti nel 2006

Nino: io ho passato il numero

Nicola: e probabilmente, perché ieri ci hanno dato le cedole proprio quelle là, proprio le cedole, ce le hanno date, quindi

Nino: io ho passato, io ho passato il numero titoli che mi ha dato lui, il numero di un titolo che mi ha dato lui.

Nicola: ...inc.le..

Nino: quel numero io ho passato e quel numero era scaduto.

...omissis...

Per ultimare l'iter burocratico relativo all'operazione finanziaria effettuata con Fernando, **GALANTE Marco** informa Nicola di dover preparare una dichiarazione a nome VIAN S.r.l.

conversazione 21256 del 20.07.2007 delle ore 10.50 intercettata sull'utenza 334/9... 841 in uso a DI CATERINO Nicola in uscita all'utenza 335/6... 960 in uso a GALANTE Marco. I due parlano di una dichiarazione da preparare per conto della VIAN S.r.l.. GALANTE Marco provvederà lui ad effettuare l'attestazione della società VIAN S.r.l. falsificando la firma di CORVINO Caterina (All. 204):

Trascrizione:

...omissis...

Marco Galante: sto facendo tutta la dichiarazione per te.

Nicola: eh, quando me la mandi?

Marco Galante: guarda l'ho finita adesso la volevo leggere un attimo se ti interessa

Nicola: no ma tu la firmeresti pure?

Marco Galante: e non ci ho la tua firma, io ci ho la firma di tua moglie.

Nicola: e infatti la dichiarazione la fa Caterina o la devo fare io?

Marco Galante: io non so se devo fare, io ho scritto: "Io sottoscritto ingegnere Nicola DI CATERINO in qualità di procuratore institorio della società VIAN S.r.l. "

Nicola: va bene così

Marco Galante: sennò se tu mi dici così io scrivo: "io sottoscritta Caterina CORVINO in qualità di amministratore unico ..."

Nicola: si la dichiarazione la può fare anche Caterina secondo me, così LA FIRMI DIRETTAMENTE TU, hai capito?

Marco Galante: ah va bene

Nicola: perchè LA FIRMA DI CATERINA è ANCHE PIU' FACILE DA FARE, poi ce l'hai anche CE L'HA SCANNERIZZATA quindi

Marco Galante: credo di sì, sì sì.

Nicola: ce lo hai sul documento

Marco Galante: senti senti un poco che ho fatto: " Io sottoscritta Caterina CORVINO in qualità di amministratore unico della società VIAN S.r.l. dichiara quanto segue: con riferimento al fido di cassa concesso per un ammontare di euro 5.500.000 da Unicredit banca di impresa filiale di Roma Tiburtina. è stato utilizzato per l'acquisto dei terreni e il ritiro della concessione edilizia già in nostro possesso."

Nicola: si



Marco Galante: "con riferimento al mutuo fondiario per un ammontare di euro 43.000.000, è in corso di delibera, con il parere favorevole espresso sia da Unicredit banca d'impresa, filiale di Roma Tiburtina, sia da Finanza d'impresa"

Nicola: si

Marco Galante: "lo scopo del mutuo fondiario è l'azzeramento del fido di cassa già concesso ed erogato ed il pagamento dei lavori relativi alla realizzazione del centro commerciale denominato "Il Principe"."

Nicola: si

Marco Galante: "si evidenzia il fatto che la concessione del mutuo fondiario è subordinata alla fornitura da parte della VIAN S.r.l. di un equity per un importo di euro 20 milioni"

Nicola: si

Marco Galante: "il centro commerciale "Il Principe" è da tempo di oggetto e trattative da parte di alcuni fondi immobiliari"

Nicola: si

Marco Galante: "l'acquisto è stato previsto al termine del montaggio delle strutture prefabbricate che avverrà entro la data di 4 mesi dalla data della presente dichiarazione"

...omissis...

conversazione 21567 del 26.07.2007 delle ore 09.54 intercettata sull'utenza 334/9 841 in uso a DI CATERINO Nicola in entrata dall'utenza 347/7 242 in uso a LA ROCCA Mauro. Questi dice che bisogna dare euro 30.000 a TIRABASSI Rossano (All. 206):

conversazione 3271 del 26.07.2007 delle ore 16.14 intercettata sull'utenza 347/6 598 in uso a FORMISANO Aniello (2356/07 RIT) in uscita all'utenza 349/8 934 in uso a VALMASSONI Giuseppe. Questi dice di essere stato a Roma a consegnare i 30.000/00 euro richiesti da LA ROCCA Mauro. VALMASSONI ha consegnato il denaro direttamente al collaboratore di Fernando, soggetto di Casavatore che aveva una pistola. Tale soggetto si identifica in ABBRUZZESE Gennaro, pregiudicato per ricettazione, appropriazione indebita, truffa ed altro (residente dal 2006 a Casavatore via Galvani 9 – per l'identificazione v. anche conversazione 21458 del 24.07.2007 e indagini DDA Bologna – 1909/06 RIT) (All. 207):

V=pronto

A= hai saputo qualcosa ?

V= una mezza cosa nel senso che Mauro mi ha chiamato e ha detto che dovrebbe essere arrivato tutto , adesso vado in banca e ci sentiamo dopo

A= ma quando adesso ?

V= un'ora fa

A= va bene

V= credo che adesso starà a da tre quarti d'ora in banca mezz'ora tre quarti d'ora penso che tra un'oretta se non chiama lo proviamo a chiamare

A= va bene

V= ma dice che dovrebbe essere tutto a posto

A= speriamo, lo sta dicendo da una vita

V= quello poi mi ha fatto parlare pure con FERNANDO .. quello della fideiussione .. questo tizio ha detto no, no alle due e mezza sta tutto la fideiussione tutto a posto state tranquilli

A= ti ci hai dato i tenta mila euro a questo

V= ehh ehh

A= Giuseppe

V= si
A= ci hai dato i trenta mila euro a FERNANDO
V= ehh
A= gli hai detto FERNANDOinc.... la fideiussione ti vengo a prendere fino a dove stai
V= quello per la verità li ho dati al collaboratore suo è uno di CASAVATORE CHE GIRA CON LA PISTOLA
si salutano

Seguono numerose conversazioni dalle quali si evince che ZARA Cristofaro ha ricevuto formalmente atti riguardanti le fideiussioni bancarie procurate da Fernando nonché il trasferimento di titoli denominati “INFINEX”.

conversazione 21602 del 26.07.2007 delle ore 19.06 (1909/06 RIT):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano della possibilità di scontare in banca i titoli INFINEX per ottenere immediate liquidità. Tali titoli dovrebbe essere intestati alla Ingecos e/o LA ROCCA Alberto mentre gli interlocutori necessitano avere la titolarità degli stessi alla VIAN (All. 208):

Pos. 03.15 circa

Mauro: ma ti sto dicendo infatti che non c'è dubbio io lo sapevo, sono buoni, li hanno verificati, hai capito, per cui è una follia non farli, addirittura lo fanno al papà di Marchetto, gli hanno portati oggi alla MPS Marco ed hanno detto: quale ... che volete... li scontano al 85% ti rendi conto?

Nicola: va bene ok vai e per quanto riguarda

Mauro: l'unica cosa che penso però c'è un piccolo problema perché INFINEX li ha caricati a nome della società o a nome dell'amministratore

Nicola: a nome VIAN li ha caricati

Mauro: no INGECOS o di LA ROCCA Alberto, quindi lo dovrebbe fare

Nicola: ahia ahia

Mauro: dobbiamo vedere come dobbiamo fare

....omissis.... si accordano come giustificare in banca il fatto che i titoli li utilizza VIAN ma sono intestati a Ingecos. Nicola proverà a scontare i titoli al San Paolo Banco Napoli.

conversazione 21910 del 01.08.2007 delle ore 11.00 (1909/06 RIT):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano della possibilità di scontare in banca (San Paolo Banco Napoli) i titoli INFINEX. DI CATERINO dice che il preposto della banca gli ha chiesto chiarimenti sui titoli (All. 209):

Mauro: nicola dimmi

Nicola: stavo in banca ed il direttore mi ha chiesto come mai sono materializzati questi titoli, dovrebbero stare su un deposito titoli, è strano che vanno in giro così

Mauro: no, non è così

Nicola: aspetta io ho detto: ma questi vanno smaterializzati quindi.... ho dato una risposta così generica, poi lui si è spostato ed io ti avevo chiamato, poi quando tu mi hai risposto poi era rientrato in quel momento e ti ho detto che ti chiamo dopo

Mauro: va bene, ora tra 10 minuti ti dico quelli che ci devi dire....

conversazione 21914 del 01.08.2007 delle ore 11.16 (1909/06 RIT):

DI CATERINO Nicola e LA ROCCA Mauro parlano della possibilità di scontare in banca (San Paolo Banco Napoli) i titoli INFINEX. LA ROCCA Mauro imbecca Nicola su quanto raccontare al funzionario di banca sulla provenienza dei titoli (All. 210):

Nicola: uhe